

GardArt



Del Cantico dei Cantici è stato detto che  
"se Dio non avesse consegnato  
al popolo ebraico la Toràh (la Legge),  
sarebbe bastato questo  
Cantico di tutti i Cantici  
per governare il mondo".

*Laura e Gianluigi*



GardArt



L'associazione GardArt nasce nel 2005 a Desenzano del Garda (BS) quando porta in scena una riduzione teatrale tratta dal libro biblico di Giobbe. Dal 2006 ad oggi non si è mai fermata, con un crescendo di spettacoli di vario genere: dai musical, come "Il cantico dei Cantici", a riduzioni teatrali come "In nome della Madre", a recital musicali basati sui canti spiritual e molto altro. Proficue collaborazioni con attori e musicisti hanno dato vita negli anni a nuovi spettacoli e concerti di vario genere, portando all'attivo oltre 800 repliche.

Drammaturgia-regia e aspetto musicale sono curati da Laura Gambarin e Gianluigi La Torre, che oltre ad essere curatori degli spettacoli, ricoprono anche il ruolo di interpreti.

Nel 2012, dall'associazione culturale, nasce il Coro Gardart, composto di circa 40 elementi e, nel 2015, "Scuola GardArt", la nostra scuola di musica e teatro con sede a Peschiera del Garda (VR), che attualmente vanta circa 400 allievi.

Associazione culturale GardArt  
Via Verona 45, 25019 Sirmione (BS)  
347.077.38.50  
info@gardart.it - [www.gardart.it](http://www.gardart.it)

alessiabarbieri.it

# IL CANTICO DEI CANTICI

PAROLE E MUSICA A DUE VOCI

UNA PRODUZIONE

GardArt



Associazione culturale GardArt

f @ gardartartspettacolo



# IL CANTICO DEI CANTICI

## NOTE DI REGIA

*E se si iniziasse col dire che il Cantico dei Cantici, l'inno all'amore per eccellenza ha non due, bensì tre protagonisti?*

In effetti, due sono facili da individuare: un uomo e una donna, due giovani innamorati che si scambiano parole dolci, dichiarazioni sensuali e appassionate e si abbandonano in deliziose descrizioni dell'amore.

E l'Altro... in realtà, non si tratta di un altro essere umano, ma di Dio.

La presenza di Dio, infatti, è costante, benché non sia mai rivelata in nessun punto del testo, anzi, Dio in questo splendido e famosissimo testo biblico non è nemmeno nominato; e già questo paradosso basterebbe ad agganciare la nostra curiosità.

In questi versi senza trama, la pura relazione tra un uomo e una donna è la realizzazione, **l'incarnazione dell'amore**, che a sua volta sta alla base della vita; per questo motivo Dio non può non essere presente: è Lui che li ha creati vicini, perché si unissero e si moltiplicassero, perché diventassero un solo corpo e una sola anima e la Sua presenza è inestricabilmente parte del loro amore.

**L'AMORE**, dunque, con tutte le lettere maiuscole, è un legame indissolubile, in cui due corpi e due anime, poggiati nell'incavo della mano di Dio, dialogano al ritmo dei respiri, dei pensieri; quell' amore si fa poi fuoco che travolge e brucia, che fa ammalare, che fa fremere dal brivido dell'impazienza e tremare dal terrore di perdersi.



**Gianluigi La Torre**

Nato a Teano (CE) nel 1980. Diplomato al Conservatorio di Benevento, si perfeziona con i M<sup>i</sup> Michele Campanella, Vittorio Besciani, Mario Coppola, Olivier Cazal.

Nel 2010 a Napoli si classifica 3° al XVI Concorso Nazionale Musicale Flegreo.

Nel 2011 si aggiudica tre primi premi:

- V° Concorso Nazionale "Città di Bardolino" Jan Langosz;
- I° Concorso Nazionale "Val di Sole" a Dimaro;
- VI° Concorso Europeo "Luigi Denza" di Castellammare di Stabia.

Nel 2020 vince il 1° premio all'*International Music Award* indetto dal Franz Schubert Konservatorium di Vienna.

Nel 2021 si aggiudica anche il 1° premio al "4° *International Moscow Music Competition*" in musica da camera, insieme al trombettista Roberto Rigo.

Nello stesso anno prende una seconda laurea in pianoforte solistico presso il Conservatorio di Trento.

IL CANTICO  
DEI CANTICI

PAROLE E MUSICA A DUE VOCI



**Laura Gambarin**

Nata a Desenzano del Garda (BS) nel 1976, si laurea con lode in Lettere Moderne con indirizzo Arte e Spettacolo all'Università Cattolica del S. Cuore di Milano e si diploma a pieni voti nel 2002 alla Scuola di Teatro del "Piccolo Teatro" di Milano.

Inizia a lavorare in teatro con la regia di Luca Ronconi, Massimo Castri, Gianfranco De Bosio: per due anni lavora come attrice protagonista della Compagnia Teatrale "I Guitti" di Brescia, portando in scena nei ruoli principali numerosi tra i maggiori testi del teatro classico, calcando palcoscenici di tutta Italia.

Nelle stagioni 2005/08 recita accanto a Laura Curino e Vittorio Franceschi, nello spettacolo "Il sorriso di Daphne" con la regia di Alessandro D'Alatri, prodotto dal Teatro Stabile di Bologna, Nuova Scena-Arena del Sole e vincitore di numerosi premi.

Nel 2022 frequenta il corso di specializzazione per insegnanti di canto e voce *VOICE TO TEACH®* ottenendo il massimo dei voti.